



Comunità Montana
Montagna Marsicana
ECAD 2 – Marsica



Comune di Cappadocia



Comune di Carsoli



Comune di Castellafiume



Comune di Celano



Comune di Collelongo



Comune di Luco dei Marsi



Comune di Magliano dei Marsi



Comune di Massa d'Albe



Comune di Oricola



Comune di Pereto



Comune di Roccadibolite



Comune di Sante Marie



Comune di Scurocola Marsicana



Comune di Tagliacozzo



Comune di Trasacco



Comune di Villavallelonga



Comune di Balsorano



Comune di Canistro



Comune di Capistrello



Comune di Civita d'Antino



Comune di Civitella Roveto



Comune di Morino



Comune di San Vincenzo Valle Roveto



Comune di Aielli



Comune di Bisegna



Comune di Cerchio



Comune di Collarmele



Comune di Gioia dei Marsi



Comune di Lecce nei Marsi



Comune di Ortona dei Marsi



Comune di Ortucchio



Comune di Ovindoli



Comune di Pescina



Comune di San Benedetto dei Marsi

Disciplinare

per l'Accreditamento
dei Fornitori di

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER
ANZIANI, DISABILI E SOGGETTI NON
AUTOSUFFICIENTI

ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

TELESOCORSO E Teleassistenza

A FAVORE DEGLI UTENTI RESIDENTI NEI COMUNI
DELL'AMBITO SOCIALE DISTRETTUALE

ECAD n. 2

Marsica

Premesse

L'Ambito Distrettuale sociale Regione Abruzzo n. 2 - "Marsica - è formato dai Comuni di Aielli, Balsorano, Bisegna, Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Celano, Cerchio, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Collarmele, Collelongo, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Luco dei Marsi, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Morino, Oricola, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Ovindoli, Pereto, Pescina, Roccadibotte, San Benedetto dei Marsi, Sante Marie, San Vincenzo Valle Roveto, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Trasacco, Villavallelonga,

L'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale, ECAD, n. 2 è rappresentato dalla Comunità Montana "Montagna Marsicana".

L'ECAD ha in carico l'organizzazione e gestione dei servizi previsti dal Piano di zona. Per qualsiasi ulteriore approfondimento, si rimanda al Piano di zona .

Per la miglior gestione degli interventi, l'Ecad intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel presente disciplinare, per l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza scolastica specialistica, tele soccorso e telecontrollo.

La procedura di accreditamento è stata condivisa dalla Conferenza dei Sindaci.

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" è stato introdotto dalla Legge 328 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove all'articolo 17 prevede che "i comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell'interessato, di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti "titoli" assumono anche la denominazione di "**buoni di servizio**" o "buoni di servizio sociale".

Il sistema di accreditamento garantisce una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari, la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994** "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di concorrenza, con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

In particolare, il sistema dell'accreditamento dei servizi alla persona, nasce al fine di:

- assicurare livelli essenziali di assistenza uniformi su tutto il territorio del Distretto,
- realizzare progetti di aiuto personalizzati, nel rispetto delle differenze, delle volontà e degli stili di vita, sulla base di un ventaglio differenziato di opportunità,
- porre il cittadino ed il nucleo familiare al centro del sistema di servizi,
- garantire ad ogni utente l'esercizio del diritto di scelta,
- collegare la qualità dei servizi alla qualità del lavoro in un'ottica di sviluppo locale,
- assicurare un uso ottimale delle risorse impiegate,
- assicurare un sistema di valutazione delle prestazioni dei soggetti erogatori,
- garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto,
- garantire e sviluppare la qualità dei fornitori e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori,
- a parità di condizioni, assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di socio assistenziali nel territorio del Distretto.

La Regione Abruzzo, con la L.R. 4 gennaio 2005, n. 2, ha, da tempo, stabilito, in modo innovativo rispetto al passato, obiettivi e procedure per l'attivazione del regime di autorizzazione e accreditamento dei servizi sociali.

Il nuovo Piano Sociale Regionale 2016 – 2018 prevede, infatti, che la Regione Abruzzo dia attuazione ad un regime sperimentale di accreditamento, limitato ad un range definito di servizi, da sviluppare attraverso apposite linee di indirizzo ed in coerenza, per quanto possibile, con le disposizioni della L.R. 2/2005.

Nelle more della suddetta attuazione, l'ECAD, in forma ulteriormente sperimentale, ha ritenuto opportuno avviare la presente procedura di accreditamento.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, **ANAC**, all'interno delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", ha qualificato l'accreditamento come il "sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto delle prestazioni dagli Enti accreditati che quindi sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi".

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento, in primis, al D.P.C.M. 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328", al D.M. 21 maggio 2001, n. 308, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328", nonché alle sopra definite "Linee Guida" dell'ANAC, nella specifica sezione dedicata all'accreditamento dei fornitori di servizi sociali, e, infine, al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

A tal riguardo, si specifica che la presente evidenza pubblica non costituisce una procedura per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal presente Disciplinare a favore degli utenti del Distretto, beneficiari del Progetto HCP 2017 e Carta SIA.

La medesima Regione Abruzzo ha, inoltre, definito con ulteriori provvedimenti, i requisiti e gli standard di accreditamento dei servizi e dei fornitori, in particolare:

- la Delibera della G.R. 12 dicembre 2001, n. 1230, concernente le "Direttive Generali Provvisorie" in ordine ai procedimenti amministrativi di autorizzazione, da parte dei Comuni, al funzionamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, in attuazione del D.M. 21 maggio 2001, n. 308;
- la L.R. 76/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia", la successiva DGR 565/2001 contenente le disposizioni attuative, la DGR 833/2015 in materia di sperimentazione dell'accreditamento dei servizi per la prima infanzia;
- la L.R. 31 luglio 2007, n. 32 "Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i..

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici"), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, ivi comprese le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nei successivi paragrafi.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti le prestazioni di natura socio assistenziali, (come descritte nell'allegato 1 al presente Disciplinare) è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali.

L'elenco dei fornitori accreditati rimarrà in essere, a far data dalla sua istituzione, fino alla scadenza del Piano di zona, prevista al 31 dicembre 2018, salvo i casi di decadenza dall'iscrizione previsti dal presente Disciplinare e fatto salvo specifico atto che ne dichiari l'annullamento; sarà altresì facoltà del ECAD prorogarne la validità in relazione ad eventuali corrispondenti proroghe del Piano di zona.

L'elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l'Elenco degli operatori economici indicato dall'articolo 36 "Contratti sotto soglia" del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice degli appalti, per l'eventuale affidamento dei servizi sociali, socio assistenziali e di inclusione sociale, oggetto del presente accreditamento, attraverso procedura negoziata previa consultazione dei medesimi operatori.

L'elenco dei fornitori accreditati, laddove Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l'insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 (co-progettazione degli interventi sociali).

1. Oggetto dell'accreditamento

1.1 L'elenco delle Prestazioni, degli Interventi e delle strutture oggetto della presente Procedura di Accreditamento, è il seguente:

1. PRESTAZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E PER DISABILI
2. ***Assistenza Domiciliare per soggetti in condizione di non auto sufficienza*** (in carico al piano locale non auto sufficienza)
3. ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA
4. TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA

1.2 Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe di ciascun Servizio e prestazione sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al presente Disciplinare di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.

Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità

2. Richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento

2.1 Possono richiedere l'accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società Cooperative
COOP SOC	Cooperative Sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro
PROF	Esercenti professioni

2.2 E' ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva.

3. Requisiti di partecipazione

Non è permesso il ricorso all'Istituto dell'Avvalimento per alcuno dei requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale, di seguito definiti.

3.1 Requisiti di Ordine Generale – OG

I Richiedenti:

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

per partecipare alla presente procedura

OG.1 NON devono sussistere, nei loro confronti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

OG.2 NON devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

OG.3 DEVONO essere in possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), vigente alla data di avvio della procedura di affidamento;

OG.4 NON devono aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza ed a ogni obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dell'ANAC, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, del D.Lgs. 50 / 2016;

OG.5 NON devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o, a loro carico, NON deve essere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

OG.6 NON devono essersi resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come previsto dal comma 5 lett b) dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016;

OG.7 la loro partecipazione non DEVE determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice (D. Lgs 50/2016), ovvero NON DEVE determinare una distorsione della concorrenza;

OG.8 NON devono essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

OG.9 NON devono essere iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o accreditamento;

OG.10 NON devono aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

OG.11 DEVONO essere in regola con la disciplina sul diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

OG.12 laddove siano stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, RISULTI aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

OG.13 NON devono trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di accreditamento, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

INOLTRE, per partecipare alla presente procedura:

OG.14

il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; il professionista

dei Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----

Nonché i

PROF

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 136 del D.Lgs. 50/ 2016, nei loro confronti NON è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minore e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ATTENZIONE. In fase di richiesta di accreditamento, nella specifica sezione "Soggetti di accertare" dovranno essere indicati i nominativi di cui al punto OG.14.

I Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----

OG.15 DEVONO disporre di un modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 e di aver proceduto con la nomina dell'organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso. *In caso di mancato possesso del suddetto Modello Gestionale e del relativo organismo, il Soggetto richiedente conserverà, la responsabilità amministrativa prevista dal D.Lgs. 231/2000, per i reati commessi dai soggetti di cui all'articolo 5 del medesimo Decreto.*

3.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria – EF

I richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

EF.1. devono dimostrare la propria solidità economica e finanziaria rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accreditamento, attraverso la presentazione di idonea Dichiarazione bancaria attestate “la solidità economica e finanziaria rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accreditamento”.

3.3 Requisiti di Idoneità Professionale – IP

I Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

IP.1 devono essere in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative, previste dalle vigenti normative, per l'esercizio delle attività afferenti i servizi di cui richiede accreditamento.

I richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc
-----	-----	-----	-------	------	----------

IP.2 devono risultare iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, per l'attività prevalente oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento, così come descritti nell'Allegato 1.

I Richiedenti

COOP	COOP Soc
------	----------

IP.3 devono risultare iscritte nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di commercio, istituito con D.M. 23.06.2004. Le Cooperative Sociali devono risultare iscritte nella corrispondente sezione del suddetto registro.

I Richiedenti

COOP Soc

IP.4 devono risultare iscritte nell' Albo regionale delle cooperative sociali.

I richiedenti

ORGVOL

IP.5 devono risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Organizzazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.

I richiedenti:

APS

IP.6 devono risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Associazioni di promozione sociale e prevedere nello Statuto o nell'atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.

I richiedenti:

AFI

IP.7 devono risultare iscritte nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture, con scopo corrispondente a quella del servizio per cui si chiede accreditamento ovvero devono risultare iscritte in Registri e/o Albi e/o Elenchi riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

I richiedenti:

PROF

IP.8 essere in possesso di Partita IVA per l'esercizio della professione.

3.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale – TP

I Richiedenti:

IMP SNC SAS SOCAP COOP COOP Soc ORGVOL APS AFI PROF

TP.1 devono aver svolto, nell'ambito di progetti o programmi gestiti o finanziati da Enti Pubblici o privati, o comunque continuativamente da almeno 2 anni i Servizi per cui si chiede accreditamento;

TP.2 devono avere una adeguata conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità, avendo la sede operativa o avendo operato, almeno negli ultimi due anni, in favore o all'interno di almeno uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale;

TP.3 devono disporre di Carta dei Servizi, contenente la descrizione complessiva del servizio offerto o dei servizi offerti anche in riferimento alla tipologia di persone a cui il soggetto gestore stesso si rivolge;

TP.4 devono essere in possesso di Polizza assicurativa per Responsabilità civile verso terzi per infortuni e danni, di polizza RCO, Responsabilità Civile verso i lavoratori e polizza RCA, o impegnarsi alla stipula delle stesse in caso di erogazione delle prestazioni, con adeguate coperture assicurative volte a garantire le persone destinatarie del servizio, gli operatori e i soggetti terzi per danni imputabili a soggetto erogatore o ad altri soggetti di cui debba rispondere.

Inoltre, i soggetti:

IMP SNC SAS SOCAP COOP COOP Soc ORGVOL APS AFI

TP.5 devono disporre di una Organizzazione, di Personale e di dotazioni tecniche adeguate rispetto all'erogazione delle prestazioni per cui si chiede accreditamento, con particolare attenzione alle modalità di contenimento del turn over degli operatori;

TP.6 devono avere un Coordinatore/Referente del Servizio per cui si chiede accreditamento, con adeguata qualificazione professionale, secondo le eventuali previsioni normative nazionali o regionali.

Il responsabile del servizio è la figura professionale che assicura la quotidiana presenza nella sede operativa del soggetto gestore per un tempo adeguato alle funzioni che deve svolgere e, comunque, la reperibilità in base alle esigenze del servizio stesso. Egli ha la responsabilità operativa del servizio e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) programma, organizza e coordina le attività;
- b) garantisce la corretta e piena attuazione dei piani personalizzati;
- c) si coordina con i servizi sociali territoriali;
- d) gestisce il personale impiegato.

TP.7 devono disporre di personale qualificato rispetto a ciascun delle attività per cui si chiede accreditamento, come indicato nell'Allegato 1;

TP.8 devono garantire idonea formazione continua agli operatori dedicati ai servizi per i quali viene richiesto l'accreditamento

4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

4.1 Il soggetto richiedente dovrà presentare istanza di accreditamento "on line", attraverso il sito <http://http://montagnamarsicana.socialiccs.it> entro il giorno 20 Febbraio 2019, indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento. Per presentare istanza on line è necessaria la pre registrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente.

ATTENZIONE. I soggetti già in possesso di credenziali DEVONO utilizzare medesimi “nome utente” e password.

E’ possibile presentare istanza per uno o più servizi.

4.2 Per l’intera durata del periodo di apertura della presente procedura di accreditamento, sarà attivo un Servizio di assistenza presso la casella di posta elettronica:

ufficiosociale@montagnamarsicana.it

sociale1@montagnamarsicana.it

5. Dichiarazioni

5.1 Ciascun soggetto richiedente l’accreditamento, dovrà “dichiarare”, all’interno dell’istanza “on line”, il possesso di tutti i Requisiti sopra definiti, in relazione alla propria tipologia giuridica e ai servizi per cui si chiede accreditamento.

5.2 Le dichiarazioni sostitutive sono presentate e sottoscritte in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5.3 In fase di richiesta di accreditamento dovranno essere inseriti, obbligatoriamente, allegati o dati informativi come sotto specificati:



Allegato



Dato Informativo

In particolare:

Circa i Requisiti di capacità economica e finanziaria – EF

I richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
<u>devono allegare:</u>									



idonea Dichiarazione bancaria attestate la propria solidità economica e finanziaria rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accreditamento;

Circa i Requisiti di Idoneità Professionale,

i Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

Oltre dichiarare di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative, previste dalle vigenti normative, per l’esercizio delle attività afferenti i servizi di cui propone accreditamento.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno essere inserite i riferimenti delle eventuali Amministrazioni emittenti le suddette autorizzazioni.

I richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc
-----	-----	-----	-------	------	----------

Oltre dichiarare di:

essere iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente per territorio, per l'attività prevalente oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento, così come definiti nel presente Disciplinare di accreditamento.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovranno essere inseriti la sede della CCIAA competente nonché il numero di iscrizione.

I Richiedenti

COOP	COOP Soc
------	----------

Oltre dichiarare di:

essere iscritti nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di commercio.

I richiedenti

COOP Soc

Oltre dichiarare di:

essere iscritti nella corrispondente sezione delle cooperative sociali nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di commercio

essere iscritti nell' Albo regionale delle cooperative sociali.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovrà essere inserito il numero di iscrizione e la Regione competente

I richiedenti

ORGVOL

Oltre dichiarare di:

risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Organizzazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovrà essere inserito il numero di iscrizione e la Regione competente.

I richiedenti

APS

Oltre dichiarare di:

risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Associazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovrà essere inserito il numero di iscrizione e la Regione competente.

I richiedenti

AFI

Oltre dichiarare di:

essere iscritte nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture, con scopo corrispondente alla categoria del servizio per cui si chiede accreditamento ovvero di risultare iscritte in Registri e/o Albi e/o Elenchi riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovranno essere indicati gli Estremi identificativi del Registro o dell'Albo o dell'Elenco nonché dovrà essere inserito il numero di iscrizione.

I richiedenti

PROF

Essere in possesso di partita IVA per l'esercizio della professione.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" deve essere indicato il numero di partita IVA.

Circa i Requisiti di capacità tecnica e professionale – TP

I Richiedenti:

IMP SNC SAS SOCAP COOP COOP Soc ORGVOL APS AFI PROF



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai "dati Informativi" dovranno essere indicati gli Estremi identificativi delle Amministrazioni Pubbliche per cui si è operato e il relativo fatturato specifico.



I Richiedenti dovranno, inoltre, allegare:

Curriculum aziendale relativo alle specifiche attività oggetto di accreditamento con l'indicazione degli Enti pubblici e privati committenti, durata, e valore economico;

Carta dei Servizi

5.4 Circa i rapporti fiduciari e negoziali che nasceranno con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento e anche al fine della migliore gestione delle attività:

I Richiedenti

IMP SNC SAS SOCAP COOP COOP Soc ORGVOL APS AFI PROF

Devono dichiarare di:

FN.01 ben conoscere le norme generali e particolari che regolano l'affidamento del servizio oltre che tutti gli obblighi dal medesimo derivanti, tutte le condizioni locali, i Contratti Collettivi di settore, nonché le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione o accettazione delle tariffe;

FN.02 aver preso visione del presente **Disciplinare di Accreditamento**, e di accettarne integralmente i contenuti, sotto responsabilità civile e penale;

FN.03 aver preso visione del contenuto, dei requisiti e degli standard di qualità di ciascun servizio per cui si chiede accreditamento, analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al Disciplinare di cui sono parte integrante: Allegato 1 – Definizione Prestazioni, Tariffe, figure professionali, indicatori di performance, Allegato 2 – Parametri di qualità e fasi di erogazione, e di accettarne integralmente i contenuti, sotto responsabilità civile e penale;

FN.04 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, impegnarsi ad attuare o a partecipare ad iniziative di collaborazione con altri servizi educativi o socio assistenziali della rete dell'Ambito Distrettuale, al fine della realizzazione di un sistema educativo e socio assistenziale integrato;

FN.05 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, impegnarsi a partecipare a momenti di formazione comune tra il personale dei servizi pubblici, privati, scolastici e socio assistenziali;

FN.06 trasmettere all'Ufficio di Piano una relazione quadriennale sull'andamento del Piano Assistenziale Individualizzato di ciascun utente

FN.07 programmare, prima e successivamente alla presa in carico di un utente, incontri periodici al fine di concordare con l'Assistente Sociale responsabile del caso l'avvio e l'aggiornamento dei progetti;

FN.08 concordare con il Servizio Sociale del Piano di Zona dell'Ambito le modifiche organizzative che implichino cambiamenti nell'organizzazione ed esecuzione degli interventi socio-assistenziali Domiciliari, e del servizio di assistenza scolastica

FN.09 accettare che tutte le comunicazioni avvengano attraverso la piattaforma di accreditamento, nonché, in aggiunta e a discrezione, via Posta Elettronica Ordinaria o PEC;

FN.10 osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

FN.11 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, essere disponibili all'apprendimento delle funzionalità tecniche ed operative degli strumenti tecnologici in uso agli utenti e ai soggetti accreditati e alla partecipazione ad incontri di coordinamento gestionali a cura dell'ECAD;

FN.12 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, dotare il personale di servizio di smart phone con sistema operativo Android e tecnologia NFC al fine di "attestare" le prestazioni domiciliari ed extra domiciliari effettivamente svolte;

FN.13 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, garantire la funzionalità GPS attiva sugli smart phone degli operatori durante gli accessi domiciliari al fine di "localizzare" le prestazioni effettivamente svolte;

FN.14 essere informato, ai sensi del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

5.5 Clausola sociale di salvaguardia territoriale.

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----

FN.15 I soggetti accreditati, a seguito della libera scelta dei fornitori da parte dei cittadini beneficiari, verificato il "volume" delle prestazioni da svolgere, si impegnano, in caso di fabbisogno di nuovo personale, ad impiegare, con priorità assoluta, il personale eventualmente risultato "in esubero" presso altri operatori.

5.6 Patto di Integrità



I Soggetti proponenti, laddove accreditati, in fase di sottoscrizione della Convenzione dovranno, ulteriormente sottoscrivere e “caricare” su piattaforma il patto di integrità.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n.445/2000, oltre alla segnalazione di tale circostanza all’Autorità, secondo quanto previsto in proposito dagli artt. 38 e 48 del d.lgs n. 163/2006.

6. Sezione Informativa Soggetto Richiedente e Servizi Erogati

6.1 La procedura di accreditamento “on line” prevede anche la predisposizione di una sezione informativa a cura del Soggetto richiedente.

6.2 Tale sezione, in caso di favorevole valutazione di accreditamento rispetto a ciascun servizio, sarà automaticamente utilizzata per la elaborazione periodica del Catalogo delle Prestazioni sia in formato digitale, su portale web, sia in formato cartaceo, attraverso cui gli utenti beneficiari potranno selezionare il soggetto fornitore.

6.3 I contenuti relativi alla sezione delle Prestazioni Erogate e alla sezione del Curriculum aziendale dovranno contenere le informazioni minime previste dall’articolo 13 della Legge 328 / 2000 che definisce la Carta dei Servizi.

6.4 La prima parte è riservata alla descrizione di ciascun singolo servizio per cui si richiede accreditamento mentre parti ulteriori sono riservate al Curriculum Aziendale del soggetto richiedente.

6.5 Ciascuna parte dovrà essere compilata nei limiti di spazio testuale previsti dalla procedura, pari a 1000 caratteri per la scheda aziendale e 500 per ciascun servizio per cui si chiede accreditamento

6.6 Eventualmente è possibile allegare logo aziendale.

7. Offerta economica

7.1 L’ECAD ha definito per ciascuna prestazione una tariffa fissa di accreditamento, come indicate nell’Allegato 1 al presente Disciplinare.

7.2 Le somme sono onnicomprese di ogni onere e imposta e di tutti gli eventuali oneri accessori (materiali, supporti amministrativi, incontri di valutazione e coordinamento, formazione, spostamenti, etc.).

7.3 L’offerta di convenzionamento vincola i soggetti richiedenti per l’intero periodo progettuale.

7.4 La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti le prestazioni di natura socio assistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali.

8. Prescrizioni

8.1 La domanda di Accreditamento dovrà essere presentata nei termini previsti dal presente Disciplinare.

8.2 Tutte le comunicazioni ai soggetti richiedenti verranno effettuate a mezzo piattaforma on line, PEC a discrezione dell’ECAD, potranno in aggiunta impiegarsi la posta elettronica, e, ove ritenuto occorrente, la raccomandata A/R o il telegramma.

8.3 L'offerta vincola il richiedente fin dal momento della sua presentazione mentre l'ECAD rimane impegnato solo con la stipula della Convenzione e non assume impegno alcuno con il semplice accreditamento.

8.4 L'ECAD avrà in ogni caso la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, ovvero di non procedere all'accreditamento o alla stipula della Convenzione, senza che il richiedente possa avanzare alcuna pretesa.

8.5 L'ECAD non procederà, comunque, all'accreditamento nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente procedura.

9. Procedura di Accreditamento

9.1 Le richieste di accreditamento saranno vagliate dal competente Ufficio che procederà, presso gli Enti competenti, alle verifiche, anche a campione, relativamente alle dichiarazioni e ai requisiti di cui sopra, in particolare, presso ANAC Autorità nazionale anticorruzione (già anche Autorità Vigilanza Contratti Pubblici), attraverso l'acquisizione del DURC presso gli Enti previdenziali e assicurativi di competenza, presso l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, presso le CCIAA, presso le Prefetture, le Procure della Repubblica e i Tribunali, presso gli Albi regionali delle Organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di promozione sociale, etc.

9.3 L'ECAD determina l'accreditamento dei Soggetti proponenti per ciascun Servizio per cui sono risultati in possesso dei requisiti previsti.

10. Sottoscrizione della convenzione di accreditamento

10.1 L'ECAD procederà con la sottoscrizione di una unica Convenzione per ogni soggetto, indipendentemente dal numero di servizi accreditati.

10.2 La stipula delle convenzioni avverrà attraverso firma digitale sulla medesima piattaforma di accreditamento .

10.3 Le Convenzioni di Accreditamento avranno durata fino al 31 12 2019, salvo eventuale proroga del Piano di zona.

10.4 La sottoscrizione delle Convenzioni di Accreditamento implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad avviare le attività di informazione ed erogazione servizi in favore dei beneficiari che ne faranno richiesta.

10.5 La sottoscrizione non comporta alcun obbligo da parte dell'ECAD di affidare servizi, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

10.6 E' vietata la cessione, anche parziale, dell'Accreditamento.

10.7 Tutti i soggetti accreditati per ciascun servizio, prestazione o intervento oggetto di accreditamento, saranno pubblicati all'interno di un "catalogo" albo/elenco da diffondere alla comunità dei soggetti beneficiari al fine di meglio identificare il fornitore specializzato presso cui "spendere" i propri titoli di acquisto afferenti il proprio progetto assistenziale individuale.

11. Attivazione dei servizi e utilizzo del sistema di accreditamento

11.1 Dopo la stipula delle convenzioni di accreditamento, verrà predisposto, come sopra descritto, il Catalogo delle Prestazioni e dei Servizi.

11.2 Il Catalogo avrà formato digitale su portale web e corrispondente supporto cartaceo.

11.3 Il Catalogo riporterà per ciascun Servizio l'elenco dei Soggetti Accreditati, ampliato dalle schede descrittive predisposte in fase di accreditamento da ciascun soggetto fornitore.

Il Piano Assistenziale Individuale (o familiare). PAI.

11.4 In favore di ciascun beneficiario, l'Assistente Sociale, case manager, elabora un programma assistenziale individuale (o familiare), assegnando, nel limite del "budget di cura", una o più delle prestazioni e dei servizi oggetto di accreditamento.

11.5 Il Programma assistenziale ha durata definita. Le prestazioni assegnate hanno una periodicità mensile o "una tantum", rispetto alla durata complessiva dell'intervento.

11.6 Il programma socio assistenziale può essere periodicamente variato dall'assistente sociale, modificando la tipologia e quantità delle prestazioni assegnate.

I Buoni di Servizio Sociale

11.7 L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il "diritto" alla loro fruizione presso i soggetti accreditati, attraverso l'utilizzo di "buoni di servizio sociale" digitali che verranno accreditati sulla "smart card sociale" in possesso del beneficiario.

11.8 Infatti, a ciascun soggetto beneficiario vengono assegnati i corrispondenti "titoli" digitali del valore corrispondente alla quota parte (totale o parziale) a carico dell'ECAD rispetto alla tariffa unitaria pattuita in fase di accreditamento.

11.9 Il beneficiario ovvero il responsabile del programma socio assistenziale potranno scegliere il fornitore, per ciascun servizio assegnato nel PAI, attraverso il Catalogo delle Prestazioni, come sopra elaborato.

11.10 Il soggetto beneficiario fruisce del proprio piano assistenziale "spendendo" i propri "buoni sociali", scegliendo liberamente il fornitore specializzato preferito.

Le Fasi di scelta ed erogazione

11.11 Tra Beneficiario e Soggetto Accreditato, per ciascun servizio, si attivano due fasi "negoziali":

1. il primo step di scelta, durante il quale il beneficiario identifica il fornitore di ciascun servizio (il beneficiario avvicina la propria Card Sociale allo smart phone del fornitore preferito che attiva la funzione di "scelta" nella propria app di progetto);
2. la seconda fase, di avvio ed erogazione del servizio, durante il quale il beneficiario "consuma" i servizi di cui ha diritto nei limiti quantitativi del programma socio assistenziale.

12. L'avvio del piano e dei servizi

12.1 L'avvio del piano, per ciascuna singola prestazione, si attiva attraverso gli strumenti tecnologici in possesso delle due parti, come sopra definito.

12.2 Con il primo step di scelta, per ciascuna tipologia di servizio, il soggetto accreditato ha accesso alla Scheda Utente, sulla piattaforma di progetto, ove può verificare il Piano socio assistenziale predisposto relativamente al servizio identificato.

12.3 Il Soggetto accreditato selezionato inserisce il Programma, almeno settimanale, degli interventi o degli accessi o di fornitura all'interno del calendario inserito nella scheda utente.

12.4 Attraverso il calendario è possibile verificare eventuali altri interventi socio assistenziali complementari.

ATTENZIONE

12.5 Il mancato inserimento della pianificazione temporale, almeno settimanale, degli interventi non ne permette il loro avvio e l'erogazione delle corrispondenti prestazioni.

13. Il Consumo dei titoli "voucher"

13.1 Dopo l'inserimento della pianificazione temporale, almeno settimanale, degli interventi è possibile avvarne l'erogazione.

13.2 Per ogni accesso domiciliare o presso le strutture extra domiciliari, sarà possibile “certificare” l’erogazione della prestazione attraverso gli strumenti tecnologici, in possesso delle due parti: smart card sociale in possesso del beneficiario, app su smart phone in possesso degli operatori.

13.3 Ad avvio e a conclusione dell’intervento sarà necessario procedere con la “certificazione” dell’attività.

13.4 Il sistema di rilevazione registrerà ciascuna attività, contabilizzandone le posizioni debitorie e creditorie delle due parti.

13.5 Il programma di intervento mensile o una tantum si esaurisce con l’utilizzo complessivo del budget di cura per ciascuna servizio in favore di ciascun utente.

13.6 Il sistema rileva eventuali discrasie tra il programma inserito a sistema e gli effettivi interventi erogati, per i quali l’ECAD richiederà giustificazioni con l’eventuale applicazione di sanzioni e penali.

13.7 Il sistema rileva ritardi di accesso, la localizzazione degli interventi, i valori medi mensile e ogni discrasia di intervento, generando automaticamente Alert di sistema.

13.8 Il beneficiario ha, in ogni caso, il diritto a interrompere il programma socio assistenziale o modificare il soggetto accreditato fornitore dando preavviso entro il giorno 10 del mese di interruzione o modifica.

ATTENZIONE

13.9 La modifica del soggetto accreditato fornitore, di cui al punto 13.8, sarà effettuato con il coinvolgimento del case manager, al fine di verificarne le motivazioni e l’efficacia socio assistenziale.

14. Rendicontazione, Fatturazione e pagamento delle prestazioni

14.1 Al termine di ciascuna prestazione, il soggetto accreditato esecutore, incassa i corrispondenti “titoli” digitali, emettendo regolare fattura intestata all’Ente committente il quale procederà con il rimborso, dietro presentazione di regolare fattura.

14.2 Nel caso di compartecipazione ai costi da parte del diretto beneficiario, l’Ente potrà richiedere che la quota parte possa essere direttamente incassata dal Soggetto accreditato. In tal caso la fattura dovrà essere emessa al netto della quota di compartecipazione.

14.3 Il Soggetto Accreditato osserva tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 15. Indicatori di Performance

15.1 Per ogni prestazione oggetto di accreditamento, sono stati identificati uno o più indicatori di performance con cui “misurare” la qualità degli interventi.

15.2 I medesimi Indicatori saranno utilizzati per “valutare” ciascun Soggetto accreditato anche per l’eventuale applicazione di penali, come definito ai successivi articoli.

15.3 Gli indicatori di performance raggiunti da ciascun soggetto accreditato saranno, periodicamente, pubblicati sul sito internet della Comunità Montana al fine di favorire la libera scelta da parte di ciascun beneficiario utente.

15.4 Gli indicatori di performance sono rilevati automaticamente dalla piattaforma. Il periodo di rilevazione e calcolo degli indicatori è su base mensile.

Art. 16. Penali

16.1 L’ECAD applica le penali nel caso in cui il soggetto accreditato non adempia o adempia parzialmente o in ritardo agli obblighi a suo carico previsti nelle relative Schede Allegati 1 e 2 fatta salva comunque la facoltà di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

16.2 L'applicazione delle penali non solleva il soggetto accreditato dalle responsabilità civili, amministrative e penali assunte con la sottoscrizione della convenzione e che dovessero derivare da dolo, negligenza, imperizia o imprudenza.

16.3 E' fatto pertanto salvo il diritto del Committente al risarcimento del maggior danno. Le penali di cui al presente articolo si intendono cumulabili tra loro.

16.4 Indipendentemente da quanto previsto nel presente articolo, qualora il soggetto accreditato non adempia correttamente alle obblighi contrattuali di sua competenza, l'ECAD può risolvere il contratto e stabilire la cancellazione dalla piattaforma delle ditte accreditate, dando facoltà al beneficiario di scegliere tra gli ulteriori fornitori e/o ordinare ad altro soggetto, previa comunicazione, l'esecuzione totale o parziale dei servizi omessi, addebitando i relativi costi ed i danni derivati allo stesso Soggetto.

16.5 Per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali che, sia in corso d'opera sia all'esito delle verifiche effettuate a fine intervento, fosse riscontrata e contestata all'accreditato, sarà applicata una penale variabile dal 5 % al 50% del prezzo complessivo pattuito relativo a ciascun singolo servizio, definito su base mensile. Le penali si intendono cumulabili tra loro.

16.6 Il calcolo della penale verrà parametrato allo scostamento da ciascun parametro di performance definito per ciascuna prestazione, laddove oggetto di accreditamento, secondo la seguente Tabella:

Indicatore	Performance	Penale 5 %	Penale 10 %	Penale 20 %	Revoca
Puntualità	10 min	Fino a 20 min	Fino a 30 min	Fino a 60 min	Oltre 60 min
Durata effettiva (scostamento)	5%	15%	25 %	40%	50%
Formazione	H anno	20%	30%	40/	50%
Continuità assistenziale	90 %	80%	70%	60%	50%
Regolarità assistenziale	10 %	20%	30%	40%	50%
Tecnologia utilizzata per la rilevazione delle prestazioni	95 %	90%	85%	80%	70%

16.7 L'applicazione di ogni penale è preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza, comunicata con ogni mezzo (fax, posta elettronica, etc.), alla quale il Soggetto Accreditato ha la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro le 48 ore successive alla ricezione della contestazione.

16.8 Analogamente l'ECAD potrà procedere a contestazioni a fine intervento sulla base delle risultanze acquisite.

16.9 La misura della penale, viste le controdeduzioni del Soggetto Accreditato, sarà stabilita dall'ECAD in relazione all'entità delle infrazioni rilevate e alla loro frequenza.

16.10 Ciascuna penale sarà applicata con semplice comunicazione scritta ed il relativo importo sarà trattenuto dal corrispettivo dovuto a saldo e non ancora liquidato al Soggetto convenzionato.

Art. 17. Cause di risoluzione

17.1 La Convenzione di Accreditamento può essere risolta, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- A) gravi violazioni degli obblighi previsti nei criteri di accreditamento e nell'erogazione delle prestazioni;
- B) Impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- C) Mancata attivazione di interventi richiesti in modo continuativo;
- D) non raggiungimento degli Obiettivi di performance relativi a ciascuna prestazione per tre mesi, anche non continuativi, nell'arco di 12 mensilità.

17.2 Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di risoluzione; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nei precedenti Articoli e/o alla risoluzione del convenzione.

18. Responsabilità per danni

18.1 Il Soggetto Accreditato è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che possano per qualsiasi motivo verificarsi in dipendenza dello svolgimento del rapporto contrattuale, sia a carico del titolare del Soggetto che delle persone di cui si avvale, sia per gli incidenti che comunque possano derivare ai medesimi in conseguenza o in connessione all'espletamento del servizio stesso.

18.2 Il soggetto accreditato è inoltre interamente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni che comunque per l'esecuzione del servizio possano derivare ai beneficiari o a terzi, a persone, a cose o animali.

19. Trattamento dei dati personali

19.1 Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche o integrazioni l'accreditato è designato quale "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari, ai sensi dell'art. 4 e 29 del medesimo Decreto; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio. Il soggetto accreditato si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

19.2 L'accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

19.3 Il Responsabile esterno del trattamento provvede alla designazione degli "Incaricati del trattamento", ai sensi degli artt. 4 e 30 del Decreto, cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati, in conformità del medesimo Codice.

19.4 Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

20. Rapporto giuridico tra Ente e soggetto accreditato

20.1 Nessun rapporto di lavoro viene, con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento, ad instaurarsi tra l'assuntore del servizio e l'ECAD, né tra questo e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'esecuzione della prestazione.

20.2 Tutti i rapporti giuridici ed economici comunque inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati.

21. Foro competente

21.1 Per ogni controversia è competente il foro esclusivo di Avezzano.

Per l'intera durata della procedura di accreditamento, è attivo un servizio informativo attraverso la casella di posta ufficiosociale@montagnamarsicana.it.

Eventuali FAQ saranno periodicamente pubblicate sul sito <http://www.montagnamarsicana.it> nella sezione dedicata all'albo pretorio.

Avezzano, 31 Gennaio 2019

F.to Il Commissario

Dott. Gianluca De Angelis